



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

Il Direttore Generale

***Progetto/Piano/Programma*** [ID\_VIP: 855] Offshore Ibleo Campi gas Argo e Cassiopea - Concessione di coltivazione idrocarburi "d3 GC-AG".

***Procedimento*** Aggiornamento verifica di ottemperanza prescrizione n. A.4 impartita con il decreto VIA/AIA n.149 del 27 maggio 2014.

***ID Fascicolo*** 4486

***Proponente*** ENI S.p.A.

***Elenco allegati*** Parere CTVA n. 119 dell'11 dicembre 2020, acquisito al prot. 106360/MATTM del 17 dicembre 2020.

✓ Resp.Set: Bilanzone C.  
Ufficio: CreSS\_05-Set\_03  
Data: 01/02/2021

✓ Resp. Div.: Meschini G.  
Ufficio: CreSS\_05  
Data: 01/02/2021

✓ Resp. Seg. DG: Tancredi F.  
Ufficio: CreSS  
Data: 03/02/2021

**VISTO** il D.P.C.M. del 19.12.2019, registrato alla Corte dei Conti in data 19.01.2020 al Foglio 206, con il quale è stato conferito al dott. Oliviero Montanaro l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello Sviluppo;

**VISTO** il Decreto Direttoriale n. 111/CRESS del 25 maggio 2020, registrato dalla Corte dei Conti al numero 2900 del 16 giugno 2020 con il quale al Dott. Giacomo Meschini è stato conferito l'incarico dirigenziale di II fascia di Direttore della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale;

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” in particolare gli articoli 16 e 17;

**VISTO** l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni;

**VISTO** il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104, di recepimento della direttiva 2014/52/UE in materia di valutazione dell'impatto ambientale, che modifica il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

**VISTO** in particolare l'art. 28 del citato Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 relativo alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA o nel provvedimento di VIA;

**VISTO** il Decreto Ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS;

**PRESO ATTO** che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS nominata con D.M. n. 241 del 20 agosto 2019;

**VISTO** il Decreto VIA/AIA D.M. n. 149 del 27 maggio 2014 relativo progetto “Offshore Ibleo – Campi Argo e Cassiopea”, collegato alla concessione di gas metano “d3 GC-AG”, da realizzarsi nei Comuni di Gela (CL) e Licata (AG), proposto dalla ENI S.p.A.;

**PRESO ATTO** che con il decreto di compatibilità ambientale sopra citato è stato espresso giudizio positivo circa la compatibilità ambientale del progetto “Offshore Ibleo – Campi Argo e Cassiopea” subordinatamente al rispetto di specifiche prescrizioni tra le quali la prescrizione n. A.4 che prevede quanto segue:

*“In fase di progettazione esecutiva e prima dell'avvio dei lavori, tenuto conto che le condotte a mare di seguito denominate sealine saranno ubicate in prossimità delle piattaforme Prezioso e Prezioso K o comunque in vicinanza di strutture ad alto rischio di incidente, dovrà essere eseguita*

*un'analisi di rischio delle condotte a mare con dettagliate analisi quantitative che tengano conto di tutti i possibili scenari accidentali causati da impatto e trascinarsi di ancore, interferenza con attrezzature di pesca, malfunzionamento delle attrezzature in uso alle piattaforme, errore umano, ecc. esattamente come previsto dalle normative internazionali DnV RP-F107 "Ride Assessment of Pipeline Protection"; ciò in considerazione del fatto che le sealine in questione sono escluse dal campo di applicazione del D.Lgs. 334/99 ai sensi dell'art. 4, lett. d). E' prescritto altresì il pieno rispetto della normativa internazionale DnV-OS-F101 "Submarine Pipeline Systems" in cui è previsto che la probabilità di rottura di ogni condotta sottomarina sia inferiore a  $1 \times 10^{-5}$ /anno";*

**CONSIDERATO** che, preliminarmente, è stata espletata una procedura di verifica di ottemperanza della prescrizione n. A.4) conclusa con parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS n. 1963 del 15 gennaio 2016 e con provvedimento n. 32 del 5 febbraio 2016, con cui è stata determinata l'avvenuta ottemperanza della prescrizione in questione;

**CONSIDERATO** che la ENI S.p.A. ha successivamente ritenuto di modificare il progetto originario, che aveva ottenuto il decreto favorevole di compatibilità ambientale n. 149 del 27 maggio 2014, rinunciando alla realizzazione della piattaforma Prezioso K, e prevedendo, in alternativa, di trasportare direttamente a terra (dove sarebbero state ricollocate tutte le unità di impianto originariamente previste sulla piattaforma) il gas proveniente dai giacimenti;

**CONSIDERATO** che con nota 3205 del 22 dicembre 2016, acquisita agli atti con prot. 54/DVA del 3 gennaio 2017 la ENI S.p.A. ha presentato istanza di verifica di assoggettabilità per detti interventi denominati: "Interventi di ottimizzazione del progetto Offshore Ibleo – Campi Argo e Cassiopea" che sono stati esclusi dalla procedura di VIA con D.M. n. 55 del 7 febbraio 2018, a fronte del parere favorevole all'esclusione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS n. 2603 del 19 gennaio 2018;

**PRESO ATTO** che la ENI S.p.A. con nota prot. 344 del 30 gennaio 2019, acquisita con prot. n. 2589/DVA del 4 febbraio 2019, ha ritenuto di dover aggiornare l'analisi di rischio delle condotte a mare, al fine di verificare l'ottemperanza alla prescrizione n. A.4 (anche alla luce della nuova configurazione del progetto), e con la stessa nota ha presentato istanza al fine di avviare la procedura di verifica di ottemperanza alla prescrizione n. A.4 impartita con il decreto VIA/AIA n. 149 del 27 maggio 2014, trasmettendo apposita documentazione;

**VISTA** la nota della prot.3340/DVA dell'11 febbraio 2019 con cui la con cui la Divisione II della Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni ambientali, oggi Divisione V-Sistemi di Valutazione Ambientale della Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo, ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica presso la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS ed ha comunicato, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 241/90, l'ufficio e il responsabile del procedimento;

**ACQUISITO** il parere n. 119 dell'11 dicembre 2020 della Sottocommissione VIA della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, assunto al prot.

106360/MATTM del 17 dicembre 2020, costituito da n. 8 pagine, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

**VISTA** la nota prot.int-3009/MATTM del 13 gennaio 2021 con la quale il responsabile del procedimento amministrativo, nominato con ordine di servizio n. 3/2020 prot. 367 del 27 ottobre 2020, dott.ssa Carmela Bilanzone, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241, e s.m.i., gli atti istruttori ai fini dell'adozione del provvedimento finale;

**RITENUTO**, sulla base di quanto premesso e della proposta del Dirigente della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale dott. Giacomo Meschini, di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 28 del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, all'adozione del provvedimento di verifica di ottemperanza della condizione ambientale di cui trattasi;

### **DECRETA**

**l'ottemperanza alla prescrizione n. A.4 impartita con il decreto VIA n. 149 del 27 maggio 2014 relativo al progetto denominato “Offshore Ibleo Campi gas Argo e Cassiopea - Concessione di coltivazione “d3 GC-AG”, da realizzarsi nei Comuni di Gela (CL) e Licata (AG).**

Il presente provvedimento sarà comunicato alla ENI S.p.A. e alla Regione Sicilia, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul portale delle valutazioni ambientali di questo Ministero (<http://www.va.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni ed al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre, per i soggetti diversi dal destinatario della notifica, i termini decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito web dell'Amministrazione, o Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica nei 120 giorni i cui termini andranno computati con le medesime modalità di cui sopra.

**Il Direttore Generale**

Oliviero Montanaro

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)